

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO - Comitato Provinciale Torino strada del Meisino. 19 - 10132 TORINO - Tel +39 011 8902002 - Fax +39 011 8905084 ufficiostampa@piemonte.federvolley.it - www.piemonte.federvolley.it/Torino

Anno III - n° 15 24 aprile 2010

1ª Divisione: 8 squadre per il titolo

Conclusa la fase a gironi della Prima Divisione femminile: spazio ai playoff promozione

Adesso si inizia a fare sul serio. Cambia radicalmente l'importanza delle partite per la Prima Divisione femminile, giunta ai plavoff dopo il completamento della fase a gironi Promozione. Grande equilibrio in quasi tutti i raggruppamenti, se si esclude il Girone 4, a confermare la qualità del movimento provinciale senior.

Nel Girone 1 l'ha spuntata la ZeroCafè San Secondo, che nel rush finale ha espugnato per 3-2 il campo del San Giorgio Leo Chieri, estromettendola dai playoff e conquistando il primo posto. Alle loro spalle è arrivata Villar Perosa, che ha chiuso a pari punti ma con peggior quoziente set.

Molto equilibrato anche il Girone 2, in cui il Doctor Glass Santena ha chiuso appaiata alla Bussola Beinasco, spuntandola però grazie ad un miglior quoziente set. Elogio dell'equilibrio e dell'incertezza nel Girone 3, in cui ben tre squadre hanno chiuso in testa a quota 12: il Kolbe ha avuto la meglio sulla Gemma Aurora grazie al quoziente punti, visto che anche a livello di set regnava l'assoluta parità. Beffato il 2D Venaria, che ha chiuso al terzo

posto. Nel Girone 4 la prima posizione è andata al Dravelli, che ha conquistato la vetta con 1 punto di vantaggio sulla Tecnosystem, anche lei qualificatasi al tabellone promozione. Via ora ai playoff, con gara1 dei quarti in programma il 29/30 aprile e il ritorno per il 3/4 maggio. Eventuale bella il 6 o 7 maggio.



CORSO AGGIORNAMENTO ALLENATORI - Vercelli, 25 aprile

Il corso e' aperto escusivamente a tutti gli Allenatori di Primo e Secondo Grado e si svolgerà il 25 aprile presso il PalaPiacco di Vercelli (via Donizetti 21). Non saranno quindi prese in considerazione iscrizioni di Allievi Allenatori. Si tratta del terzo dei 4 corsi obbligatori per il 2° livello giovanile (allenatori 1° grado): le iscrizioni sono ormai chiuse, vista la grande richiesta di partecipazione da parte degli allenatori piemontesi (circa 400). A rendere ancora più importante il corso, è lo status di corso obbligatorio anche per il 2° Grado: si tratta infatti del primo

dei 4 obbligatori per il 3° livello giovanile (allenatori di 2° grado).

ARGOMENTO DEL CORSO

"Il significato metodologico delle ripetizioni nei metodi di lavoro, analitico, sintetico e globale - Tecniche di muro"

Relatore: Prof. Alessandro Bussi

PROGRAMMA

13.15: Accreditamento corso 14-16: Il significato delle ripeti-

16,00-18,00: Tecniche di muro 18.00: Termine corso

Gli attestati saranno consegnati solo al termine del corso



WWW.VOLLEY2010.GOM WWW.PIEMONTE.FEDERVOLLEY.JT/TORINO



La finale Provinciale Under 13 si disputerà il giorno 8 maggio 2010 presso il PalaFamila di Chieri, già teatro delle finali Under 16 e Under 14. In campo sia l'Under 13 maschile quella femminile. L'organizzazione è affidata all'Involley Chieri Cambiano.

CORSO PRIMO LIVELLO GIOVANILE RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

In considerazione della nuova normativa 2009/2010, relativa ai partecipanti al Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile, i quali vengono inseriti on-line (primo tesseramento) dal Comitato Provinciale competente, acquisendo la qualifica di Allievo Allenatore Praticante. Tale qualifica permette loro di svolgere una attività di tirocinio per almeno 5 gare con la presenza in panchina, previo vincolo con Società che svolgono al massimo attività in ambito regionale, gli arbitri possono trovare in panchina in gare regionali e/o provinciali questa nuova figura tecnica in aggiunta all'allenatore, al vice allenatore, al dirigente accompagnatore, al medico ed al fisioterapista. Tale presenza è resa possibile dal nominativo riportato sul CAMP 3 presentato dalla squadra. Si precisa che la presenza del nominativo sul CAMP 3 non sta a significare la reale presenza in panchina del tecnico "praticante" in quella gara. In presenza del praticante, la squadra deve presentare il suo documento d'identità. attraverso il quale gli arbitri effettuano il suo riconoscimento insieme agli altri partecipanti alla gara elencati. A riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara. Il praticante in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore.

Nel caso tale comportamento non sia conforme alle normative, il 1° arbitro deve adottare i provvedimenti previsti, i quali devono essere trascritti nello spazio "osservazioni" del referto di gara a cura del segnapunti sotto la supervisione del 2° arbitro e/o del 1° arbitro. Il praticante, evidentemente, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.

Benito Montesi



PIEMONTE WOMAN CUP 2010





PALARUFFINI